

Codice A1501B

D.D. 8 maggio 2023, n. 200

PR FSE PLUS 2021-2027. Sistemi informativi della Direzione Istruzione, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" scheda tecnica 4.E "PANGeA - riprogettazione del ...



ATTO DD 200/A1501B/2023

DEL 08/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: PR FSE PLUS 2021-2027. Sistemi informativi della Direzione Istruzione, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" scheda tecnica 4.E "PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. III tranche" e schema di disciplinare di incarico. Accertamento di Euro 174.479,68 e Impegno di Euro 212.780,09. Bilancio gestionale 2023. CUP J11C23000520006.

Preso atto di quanto disposto dalla deliberazione n. 18-5830 del 21/10/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060. Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi nell'ambito degli interventi del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (successivamente repertoriata n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea ;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Considerato che:

Relativamente ai requisiti soggettivi, l'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti) precisa che non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice i contratti

aggiudicati ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato che soddisfi le seguenti condizioni:

- sia soggetta ad un controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione controllante;
- non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.

L'art. 192, comma 1 del Codice inoltre, dispone l'istituzione, a cura dell'ANAC, di un elenco di enti aggiudicatori di affidamenti in house o che esercitano funzioni di controllo, tali da consentire affidamenti diretti.

In relazione alle condizioni oggettive, l'art. 192, comma 2 del Codice dei contratti pubblici prevede che negli affidamenti diretti in house sia compiuta la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

Lo stesso articolo impone alle stazioni appaltanti per l'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità di efficienza di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Preso atto delle Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 01 aprile 2020 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016.

Viste le "linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte approvate con DGR n. 21-276 del 12 marzo 2021;

visto il Catalogo e Listino CSI Versione 1, approvato dal consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 21 ottobre 2022, a valere dal 01 gennaio 2023;

vista la nota prot. 13865 del 07.12.2022, con la quale il Settore Sistema Informativo regionale, in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 s.m., comunica di aver espresso positivamente la valutazione di congruità tecnico ed economica del " Catalogo e Listino CSI Versione 1"; tale valutazione costituisce attività propedeutica strumentale e indispensabile alle valutazioni di congruità delle CTE/PTE e alla conseguente formalizzazione dell'affidamento dei servizi al Consorzio.

Preso atto della determinazione n. 173 del 13/04/2023 con la quale il Settore Sistema informativo regionale ha approvato i documenti tecnici previsti all'art. 1 comma 3 della citata Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;

preso altresì atto che l'adozione dei succitati documenti tecnici decorre dal primo maggio 2023 e che il periodo fino al 30 aprile 2023 è considerato di transizione al nuovo modello;

dato atto che la PTE in argomento è stata emessa il 17 aprile, l'affidamento può essere effettuato facendo riferimento alle procedure già previste dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per il periodo 01 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, come previsto dalla nota prot. 4842 del 07/05/2022 del Settore Sistema Informativo regionale.

Dato atto che:

con la citata DGR n. 5-8240 del 27/12/2018, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti la coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Viste:

- la PEC prot. n. 6985 del 17/04/2023 con la quale il CSI – Piemonte ha trasmesso a questa Direzione la proposta tecnico economica di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" comprensiva della scheda tecnica d'Intervento 4.E "PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. III tranche" per un preventivo di spesa di Euro 212.780,09;
il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 27/04/2023 dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dalla Dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento, posto agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo della attività cofinanziate dal FSE.

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti commerciali o in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi

differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento per il sistema informativo regionale (SIRE) e tempistiche incoerenti rispetto alle attività complesse, previste normativamente e finanziate con Fondo Sociale Europeo ;

- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.
- Le evolutive intervengono su procedure che fanno parte dell'architettura informatica posta, fra l'altro, a presidio della corretta gestione del Fondo Sociale Europeo che impone specifici obblighi di tracciabilità, accessibilità e continuità al meglio garantiti dal soggetto che ha la gestione unitaria del sistema informativo.

Ritenuto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

ritenuto pertanto necessario:

-affidare al CSI-Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritta nella citata proposta tecnico economica di Iniziativa;

-accertare l'entrata di Euro 174.479,68 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio gestionale 2023, di cui Euro 85.112,04 sul Capitolo 28607 (cod. progetto 2022/96) ed Euro 89.367,64 sul Capitolo 21638 (cod. progetto 2022/97), dando atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

- impegnare a favore del CSI Piemonte (cod. benef.12655) la somma di Euro 212.780,09 a valere su risorse FSE + 2021-2027 iscritte sui Capitoli 124172, 124174 e 124176 del bilancio gestionale 2023.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

si attesta la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;

- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6363 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la nota prot. n. 10594/A11000 del 15/02/2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023.;

DETERMINA

di approvare la proposta tecnico economica di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" comprensiva:

della scheda tecnica 4.E "PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. III tranche" relativa all'Intervento 4 "Sistema informativo formazione professionale e degli standard formativi" che riporta un preventivo di spesa pari ad Euro 212.780,09 per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

Di procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle suddetta scheda tecnica di iniziativa.

Di accertare l'entrata di Euro 174.479,68 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio gestionale 2023, di cui Euro 85.112,04 sul Capitolo 28607 ed Euro 89.367,64 sul Capitolo 21638 (con delega della struttura amm.va responsabile A1500A - DIREZIONE A15).

di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

La transazione elementare degli accertamenti di entrata effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 212.780,09 di risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 Priorità I Occupazione, obiettivo specifico b) azione 2 nel modo seguente: (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1500A - DIREZIONE A15)

- Euro 85.112,04 sul capitolo 124172 del *bilancio gestionale 2023* (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 28607/2023.
- Euro 89.367,64 sul capitolo 124174 del *bilancio gestionale 2023* (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 21638/2023.

- Euro 38.300,41 sul capitolo 124176 del *bilancio gestionale 2023* (risorse fresche)

La transazione elementare degli impegni effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale";

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 212.780,09

Responsabile procedimento: Dott.ssa Valeria Gabriella SOTTILI

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Allegato

**Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE “
A15_SOC_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA
GESTIONE DELLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE”**

approvata con D.D. n. del

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 16284 del 18/04/2023 (prot. CSI n. 6985 del 17/04/2023) si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvata l'iniziativa **A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale** ed è stato affidato il **seguito intervento**:

- **Intervento 4 “Sistema informativo formazione professionale e degli standard formativi”:**

Scheda tecnica di intervento 4.E - PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. III tranche.

Committente

Direzione Regionale A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore A1501B - Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE;

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione P.A. Digitale, F.O. Energia Facility Management e Istruzione
Referente cliente Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021.

OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

- **Intervento 4 “Sistema informativo formazione professionale e degli standard formativi”**
Scheda tecnica di intervento 4.E - PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. III tranche.

In coerenza alle finalità di ottimizzazione dei processi, le azioni della presente iniziativa mirano a consentire il raggiungimento di questi tre obiettivi:

- realizzare uno strumento per la gestione amministrativa di progetti che non afferiscono alla materia Formazione Professionale e Lavoro, con una gestione della spesa a costi reali per tipologie di bando estremamente variegata sia nella modalità di affidamento (chiamate a progetto, gare, affidamenti diretti), che per la tipologia di bando (aiuti di stato, voucher, indennità);
- avere uno strumento che consentirà la gestione dei progetti di cui sopra integrandosi nella nuova filiera del sistema FPL;
- contribuire in maniera consistente allo svecchiamento della pila tecnologica degli applicativi FPL (prodotti POIREG, POIOPE sviluppati con tecnologia Fortè UDS e Visual Basic 6.0).

Ai fini di una corretta valutazione delle attività oggetto della scheda di intervento, si precisa che si tratta pertanto di una attività di sviluppo software volta a realizzare un nuovo applicativo, che avrà un elevato livello di personalizzazione, come da esigenze emerse durante gli incontri effettuati con la direzione interessata e che avrà un elevato livello di integrazione e cooperazione con altri componenti del sistema informativo regionale e con sistemi informativi esterni a quest'ultimo, come più avanti riportato nello schema di interazione tra PANGeA e i sistemi interni ed esterni. Il nuovo software sostituirà gli attuali software in uso denominati Strumenti POI e GA18BLAV.

2

3

4 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

	2023											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fornitura 1.1 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. Il tranche) - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)												
Fornitura 1.2 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. Il tranche) - Servizi Complementari												
Fornitura 1.3 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. Il tranche) - Servizi Accessori												
Fornitura 1.4 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. Il tranche) - Supporto Continuativo (BPO)												

5 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti e relativi risultati attesi:

Prodotto	Fornitura	Valore economico totale [€]	Competenza per consegna prodotti [€]	
			2023	2024
Prodotto 1 – (PANGeA – riprogettazione del sistema	Fornitura 1.1 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. Il tranche) - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	173.590,45	173.590,45	0,00

Strumenti P.O.I. II tranche)	Fornitura 1.2 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Servizi Complementari	6.960,83	6.960,83	0,00
	Fornitura 1.3 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Servizi Accessori	1.734,12	1.734,12	0,00
	Fornitura 1.4 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Supporto Continuativo (BPO)	30.494,69	30.494,69	0,00
TOTALE		212.780,09	212.780,09	0,00

Le previsioni su eventuali scostamenti dei volumi previsti nel preventivo dovranno essere sottoposti in tempo utile al Comitato di Coordinamento ed in ossequio alle procedure operative. Per quanto concerne le variazioni di tariffa, queste saranno esaminate dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione, che valuterà, congiuntamente alla Direzione affidante, le modalità dell'eventuale conguaglio.

Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – (PANGeA – riprogettazione e del sistema Strumenti P.O.I. III tranche)	Fornitura 1.1 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	nuova Componente Funzionale Istanziata	<ul style="list-style-type: none"> • Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita. • Piano di Lavoro dell'obiettivo. • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali. • Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment; • Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; • Report sulla verifica di integrazione e

			retro-compatibilità nel Sistema Informativo dell'Ente; <ul style="list-style-type: none"> • Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline).
	Fornitura 1.2 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Servizi Complementari		<ul style="list-style-type: none"> • Verbale di verifica di conformità dell'Ente; • Relazione attività svolte / evidenza risultanze in dati di monitoraggio e tempi di risposta attesi in merito al Synthetic Monitoring.
	Fornitura 1.3 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Servizi Accessori		<ul style="list-style-type: none"> • Documento di Progettazione e pianificazione degli interventi formativi. • Registro partecipazione formazione.
	Fornitura 1.4 – (PANGeA – riprogettazione del sistema Strumenti P.O.I. II tranche) - Supporto Continuativo (BPO)		<ul style="list-style-type: none"> • Materiali, prototipi e verbali a supporto della conduzione dei Tavoli Tecnici.

PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501B) ;
- il Settore Formazione Professionale (A1503B)
- il Settore Politiche del Lavoro (A1502B)
- il Settore Standard formativi e orientamento permanente (A1504C)
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Valeria Sottili, Responsabile del Settore A1501B – Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;
- Enrica Pejrolo, Responsabile del Settore A1503B – Formazione Professionale;
- Livio Boiero, Responsabile del Settore A1502B – Politiche del Lavoro
- Nadia Cordero, Responsabile del Settore A1504C - Standard formativi e orientamento permanente
- Roberto Bernocco, Referente SIRE ICT per la Direzione A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro.
- Riccarda Cristofanini Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

7ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

8VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Settore committente, acquisito il parere delle strutture coinvolte nel Comitato di Coordinamento.

La presente fornitura si considera definitivamente accettata dopo 30 giorni dal rilascio in produzione, in assenza di segnalazione di malfunzionamenti.

9 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI entro la data del rilascio in produzione in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Contratto generale di fornitura stipulato con il fornitore esterno;
2. Ordini o disciplinari di incarico delle singole forniture affidate al fornitore esterno;
3. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
4. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
5. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
6. Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)
7. Script per i test automatici e di performance e di stress test
8. Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
9. Verbali di collaudo effettuati da CSI
10. Manuali Utente
11. Manuali di conduzione operativa
12. Manuali di installazione in esercizio
13. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
14. Prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

10 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021. *Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo xxx (1.1.4 nel template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali"*

11 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

12 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI opportunamente valutato dal Tavolo di Gestione.

13RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

14DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione "attività produttive, ambiente, fpl" - Area "formazione professionale e lavoro"

PEC: protocollo@cert.csi.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dr.ssa Valeria Gabriella SOTTILI